

COMUNE DI VIAREGGIO

CENTRO DI RESPONSABILITA' : Ragioneria

Deliberazione commissariale n. 104 del 7.6.2013

OGGETTO: IMU - REGOLAMENTO MODIFICHE -

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. __148__ del ____7 giugno 2013 __ concernente l'oggetto;

Ritenuto urgente ed improrogabile approvare la proposta di che trattasi ai sensi dell'art.38 TUEL 267/2000;

Visto che su detta proposta di deliberazione sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49, comma1, del T.U.E.L. 267/2000;

D E L I B E R A

1 - Di approvare, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000, la proposta di deliberazione citata in premessa, di seguito allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Successivamente, considerata l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI VIAREGGIO

Allegato alla deliberazione commissariale n. 104 del 7.6.2013
Il Segretario Generale
Dr.ssa Rosa Priore

IL DIRIGENTE Area Risorse Finanziarie Dott. Maurizio Nieri

Propone l'adozione della deliberazione che segue:

Visto il regolamento IMU approvato con la delibera del Commissario Prefettizio n. 49 del 30/10/2012;

Visto il comma 169 dell'art. unico della Legge 296/06 (Finanziaria 2007) ai sensi del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448, la stessa data è fissata per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali;

Visti gli art. 52 e 59 del D.Lgs. 446/97 inerenti la potestà regolamentare delle Province e dei Comuni;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) che ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), all'art. 1, comma 380, *lettera a)* ha soppresso la riserva allo Stato prevista dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 che è stato abrogato dalla successiva *lettera h)* del comma 380 sempre dello stesso comma la *lettera f)* ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Visto l'art. 10 comma 4 del D.L. 35/2013 che ha apportato alcune modifiche all'art. 13 decreto legge 201/2011 convertito il legge 214/2011;

Considerato, che si rende necessario effettuare alcune modifiche ed integrazioni al regolamento vigente al fine di renderne più agevole l'applicazione, per disciplinare situazioni non previste originariamente e per correggere meri errori materiali;

Ritenuto pertanto necessario effettuare le seguenti modifiche al vigente regolamento IMU :

Art. 3 "DEFINIZIONI DI ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI ED AREE FABBRICABILI

Aggiungere al 1 comma alla fine del periodo della lettera a)

.....Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare, inteso questo formato dai coniugi non legalmente separati e dai figli minore di età, abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in due immobili situati uno nel comune di Viareggio e l'altro in un Comune diverso, le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, si applicano solo a condizione che la diversa residenza e dimora abituale sia giustificata, (ad esempio da esigenze lavorative). A tal fine i contribuenti interessati dovranno presentare, entro il termine previsto la dichiarazione che attesti l'esistenza delle condizioni previste;

Art. 4 "SOGGETTI PASSIVI

Modificare la lettera e) togliendo il periodo dopo la virgola,

e), **in quanto titolare di un diritto di abitazione**

COMUNE DI VIAREGGIO

Art. 12 QUOTA RISERVATA ALLO STATO

Abrogare il comma 1 e 2 - 3 inserendo il nuovo comma 1 come segue:

Ai sensi dell'art. 1 comma 380 lettera f) della legge 24 Dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) è riservata allo Stato la quota di imposta pari a 0,76 per cento calcolato sulla base imponibile di tutti gli immobili ad uso produttivo di categoria catastale D, ad eccezione dei fabbricati rurali di categoria D ad uso strumentale che continueranno a versare con l'aliquota dello 0,2 per cento. La quota di imposta eccedente l'aliquota di base dello 0,76 deve essere versata al Comune contestualmente all'imposta municipale propria.

I Comma 4 e 5 diventano rispettivamente comma 2 e 3.

Art.13 VERSAMENTI

Aggiungere al punto 5) **a condizione che appartengano allo stesso nucleo familiare.**

Art. 14 DICHIARAZIONE

comma 1) sostituire le parole**novanta giorni**....

Con**30 giugno dell'anno successivo**...

Art. 16 RISCOSSIONE COATTIVA

Aggiungere il comma 3:

La disposizione di cui al comma 2 non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.

Art. 18 RIMBORSI

Comma 3 sostituire

le parole "comma 6" con "**comma 7**"

Esaminata la circolare del Segretario Generale in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione degli atti amministrativi

Visto il parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa reso dal Responsabile del Servizio e quello di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

di modificare gli articoli del vigente regolamento IMU, come indicato in premessa

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del D.Lgs 267/2000, art 134, **DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**"